

FABER E IL SIGNOR G



1

con

Chiara Riondino - voce

Fabio Battistelli - clarinetto

Marco Pezzola - pianoforte

Mauro Maurizi - contrabbasso

Mauro Giorgeschi - batteria

PROMO SPETTACOLO: <http://youtu.be/FjrxRD-LQZI>

Due tra i più grandi autori italiani degli ultimi 40 anni reinventati dagli arrangiamenti musicali curati da Marco Pezzola. Lo spettacolo non è pensato come un confronto tra Gaber e De André ma come una storia attraverso la quale l'animo umano, principale protagonista, si rivela nelle sue molteplici forme. La Voce inconfondibile della brava Chiara Riondino saprà regalare emozioni impensabili, Un timbro di voce così particolare, applaudita più volte nel concerto la buona novella, che insieme al suo gruppo di lavoro storico vi farà appassionare a canzoni e melodie che hanno fatto epoca.

Chiara Riondino

Con quel suo modo di vivere e cantare da donna assolutamente libera dalle maglie del mercato discografico, si è sempre tenuta alla larga dai riflettori di una facile notorietà, forte della sua unica, pura, sensibilità di musicista. «Mi guardo intorno e metto in musica le mie impressioni - dice -. Le parole prendono forma per dare un senso alle cose della vita e del mondo».

Chiara Riondino, come tutti quelli della sua generazione, è cresciuta alla scuola della canzone popolare e di impegno civile, fin dai tempi del collettivo Victor Jara, insieme a suo fratello David, nella Firenze degli anni Settanta. Chiara è una a cui è sempre piaciuto suonare dal vivo, faccia a faccia con la gente. «La musica è qualcosa che si condivide sempre con gli altri - afferma -. Io, poi, a cantare e suonare da sola mi annoio». Il suo percorso artistico si snoda tra Case del popolo, teatri e Feste dell'Unità, sempre armata solo di chitarra e voce, capace come pochi di raccontare e cantare con forza e chiarezza, per amore, per gioco e per protesta. Come nel marzo del 2003, quando a conclusione di una manifestazione in piazza Santa Croce salì sul palco incitando un gruppo di bambini a gridare «Letizia Moratti / a casa, a fare i piatti», prima di attaccare con passione e veemenza «La guerra di Piero» di Fabrizio de André, uno degli autori che l'hanno ispirata da sempre. Un nome con cui continua a misurarsi dal 2001, da quando - insieme a suo fratello David - porta in giro nei teatri di mezza Italia la «Buona Novella». Lo spettacolo trae ispirazione da una delle più significative opere del maestro genovese, ispirata ai Vangeli apocrifi. La versione proposta dai due fratelli Riondino è riarrangiata per due voci, coro e banda. Per ogni tappa è previsto l'inserimento delle corali e dei complessi bandistici locali. «Un'esperienza entusiasmante - afferma - che mi ha permesso ogni volta di entrare in relazione con nuovi musicisti». La scorsa primavera (n.d.r.: primavera del 2005), invece, ha scritto musiche e testi per l'«Armadio di Famiglia» di Nicola Zavagli, con Beatrice Visibelli, rappresentato anche al Teatro Puccini di Firenze. Chiara, seduta a sinistra del palco, scandiva con voce triste e solenne la vicenda di Clara, coraggiosa levatrice nella Firenze del 1944, stretta dalla morsa nazista. Ancora teatro nel futuro

della cantautrice fiorentina, con uno spettacolo concepito a quattro mani insieme alla poetessa Rosaria Lorusso, che le due autrici porteranno in scena il prossimo autunno con la produzione del Teatro delle Donne. Nel febbraio 2008 va in scena con il concerto Tra De André e Gaber (Fabio Battistelli al clarinetto, Marco Pezzola al piano, Mauro Maurizi al contrabbasso e Mauro Giorgeschi alla batteria). Chiara collabora attualmente anche con Assenzio, Associazione di giovani attori di Castelnuovo d'Elsa, per i quali cura ideazione e regia di spettacoli e recital. Nel 2006 è uscita la sua autobiografia, *Anarchica-mente io*, per l'Editore Soleombra, con una raccolta di canzoni inedite. Inconfondibile la voce di Chiara nella Canzone del vino, su parole e musica di David Riondino, a cui vanno i ringraziamenti di Villa Petriolo per la gentile concessione in occasione della cerimonia di premiazione del concorso letterario 2008 "I giorni del vino e delle rose". Da ascoltare.

Fabio Battistelli si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio di Perugia.

Si propone al pubblico indifferentemente quale solista o come membro di gruppi cameristici ed ha svolto attività concertistica in alcune fra le più prestigiose sale da concerto del territorio nazionale ed europeo, oltre che in Sud America, Stati Uniti, Canada e Nord Africa.

Ha inciso per la Fonit-Cetra Raitrade ed ha partecipato a diverse trasmissioni televisive e radiofoniche della RAI.

Profondo conoscitore della musica contemporanea, ha suscitato molto interesse da parte di alcuni tra i più autorevoli autori del nostro tempo, che hanno voluto dedicare al musicista alcune opere.

Ha effettuato alcune prime esecuzioni assolute di brani scritti da importanti compositori del nostro tempo tra cui B. Ferneyough, S. Bussotti, G. Battistelli, R. Friedl, A. Guarnieri, C. Crivelli, A. Clementi, P. Cangialosi, F. Festa, S. Taglietti, F. Del Corno, F. Antonioni, R. Vacca, S. Bollani, C. Siliotto, F.E. Scogna, C. Carrara, M. Dall'Ongaro in alcuni fra i più importanti Festival di Musica Contemporanea come il Festival di Linz (Austria), la Biennale di Monaco di Baviera (Germania), il Maggio Musicale Fiorentino, Villa Massimo, Nuova Consonanza e Musica Verticale di Roma, Antidogma di Torino, Teatro dell'elfo di Milano, Queen Elizabeth Hall di Londra, Jana Mallet Theatre di Toronto, Guggenheim Museum, Auditorium delle Nazioni Unite di New York e la Biennale di Venezia.

Ha debuttato nell'ottobre del '98 alla Carnegie Hall di New York.

Tiene, come docente di clarinetto, corsi di interpretazione musicale per l'Associazione Internazionale Musica di Roma, l'Associazione Culturale "Etruria Classica" di Piombino, Accademia Rospigliosi di Pistoia e Collegium Musicum di Latina.

Attualmente insegna presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze; inoltre è regolarmente invitato a partecipare, come membro, in commissioni di concorso Nazionali ed Internazionali.

Inoltre è impegnato in produzioni di musica e poesia e collabora stabilmente con gli attori: David Riondino, Amanda Sandrelli, Blas Roca-Rey, Lunetta Savino, Paolo Bessegato, Vanessa Gravina, Edoardo Siravo, Elio delle Storie Tese, Roberto Fabbriciani, Massimiliano Damerini e ha collaborato con Ivana Monti, Pino Micol, Piera degli Esposti, Arnoldo Foà, Massimo Wertmuller, Nando Gazzolo, Alessandro Haber, Paola Minaccioni, Carlo Lucarelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai, Lucrezia Lante della Rovere, Stefano Bollani e Toni Esposito.

E' componente del "Duo +2" quartet con Fabio e Sandro Gemmiti e Claudio Campadello di cui è uscito da poco il primo cd.

Ha pubblicato, nel 2005, il suo primo metodo didattico "Guida allo studio del I° Lefevre" per la casa editrice Progetti Sonori.

Marco Pezzola

Ha cominciato gli studi musicali all'età di 6 anni dedicandosi prima alla batteria e successivamente al pianoforte e diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia.

Si dedica anche alla musica pop e jazz studiando pianoforte, arrangiamento e composizione al CPM di Milano con Franco D'Andrea e Mark Harris. Per circa un anno è stato allievo di Luca Flores.

Ha partecipato a seminari con Franco D'Andrea, Gary Burton, Pat Metheny, Brandford Marsalis, Kenny Kirkland, Harold Mabern e Joe Zawinul, alle clinics del "Berklee College of Music" di Boston, e ai corsi per musica da film all'accademia Chigiana di Siena tenuti dal M° Ennio Morricone.

Nel 2010 si diploma in Jazz con il massimo dei voti al Conservatorio di Perugia.

Appassionato di sintetizzatori e di computer, ha dedicato molto tempo allo studio di questi strumenti diventandone un buon conoscitore. Nel 1991 ha tenuto due seminari su questo argomento presso la "Facultade de Artes Musicais" dell'Università di San Paolo del Brasile.

Sempre in Brasile, a Rio de Janeiro, si è esibito in varie sessions con noti musicisti del luogo come Robertinho Silva, Nico Assumpção, Paulo Braga, Ricardo Silveira, Paulo Jobim, Marcio Montarroyos, Sebastiao Neto, Lucio Nascimento. Ha svolto attività didattica e concertistica; quest'ultima in varie formazioni che variano dal trio alla Big Band.

Ha all'attivo collaborazioni artistiche con Gianni Basso, Franco Cerri, Marco Tamburini, Paolino Dalla Porta, Stefano Cocco Cantini, Francesco Santucci, Daniele Malvisi, Fulvio Sisti, Maurizio Bozzi, Paolo Corsi, Daniele Mencarelli, Claudio Cuseri, Ares Tavolazzi, Fabio Morgera, Romy Camerun, Blust Jumpers Big Band, Tammy McCann and "The Grand Voices of Glory Choir", Nico Gori, Tamanduà. Nel 2001 suona e dirige al concerto di Natale lo spettacolo "Christmas Song" con la Arretium Jazz Orchestra e con arrangiamenti propri. Nel 2002 ha partecipato come pianista e tastierista alla tournée del Banco del Mutuo Soccorso con l'orchestra filarmonica "G.Puccini" di Città di Castello.

Come compositore ha scritto varie musiche per commedie teatrali oltre a brani di musica pop e jazz.

Con il "Piccolo Teatro Città di Arezzo" ha orchestrato il musical "I quattro Moschettieri" e "I quattro Moschettieri due anni dopo" di Nizza-Morbelli. Dal 1991 ha partecipato con il cantante Pupo alle tournées in tutto il mondo.

Nel 2003 ha scritto le musiche per il cortometraggio di Rai-Cinema "Tre uomini senza una gamba".

Nel 2004 ha arrangiato il CD di Pupo "L'Equilibrista".

Nel 2005 ha partecipato come tastierista al concerto in mondovisione "Natale in Vaticano" esibendosi con Claudio Baglioni, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Miriam Makeba, Solomon Bark, Dolores O'Riordan, Gigi D'Alessio, Mango, Negramaro, Nicky Nicolai e Stefano Di Battista.

Nel 2006 partecipa al Premio Braille 2006 (per RAI tv) esibendosi con Aleandro Baldi e l'Orchestra "Tchaikovsky" di Mosca. Ha arrangiato le musiche dello spettacolo teatrale "Il Grande Croupier" di Pupo prendendo parte alla tournée teatrale dal 2006 al 2008. Dal 1993 al 2002 è stato docente di pianoforte, tastiere e musica d'insieme presso il "Centro Musica Moderna" di Arezzo.

I suoi ultimi lavori sono i CD "VOYAGER'S IMPRESSIONS", "JAZZ SONGS and more.....", "CHRISTMAS SONG"(con la Arretium Jazz Orchestra).

Nel Gennaio 2007 ha arrangiato e suonato nel nuovo CD di Aleandro Baldi "Liberamente tratto". Sempre nel 2007 collabora con Aleandro Baldi dove prende parte al nuovo progetto musicale "liberamente jazz".

Collabora inoltre al progetto musicale "Omaggio a Luca Flores" con la cantante Michelle Bobko.

Nel 2008 ha partecipato come pianista e tastierista alla registrazione dei CD: "Bozorius" di Maurizio Bozzi e "L'Anemone" di Daniele Malvisi.

Con Maurizio Bozzi, Cladio Cuseri e Giulio Stracciati fonda il gruppo jazz/rock "SPECTRUM PROJECT" . Ha arrangiato il disco "Faber e il Signor G" con il gruppo Italian Song Project con Chiara Riondino alla voce sulle canzoni di De Andrè e Gaber.

Attualmente collabora come docente di pianoforte moderno e jazz.

Mauro Maurizi nasce ad Arezzo il 02/10/1972. Nel 1997 si diploma a pieni voti al C.P.M. di Milano, sotto la guida di Attilio Zanchi, Dino D'Autorio e Paolo Ghetti.

In seguito si specializza in vari generi musicali, esibendosi o con il solo contrabbasso o in formazioni che vanno dal trio fino ad arrivare alla Big Band di 30 elementi. Si dedica principalmente alla musica jazz, collaborando con artisti di fama nazionale ed internazionale, tenendo concerti oltre che in Italia anche in Francia, Austria, Svizzera, Germania ed Unione Sovietica.

Svolge attività didattica per strumento e musica d'insieme, collaborando con varie scuole della Toscana e dell'Umbria.

Ha all'attivo vari cd: "Space Light & Colour" in trio (contrabbasso tromba chitarra), "No Smokin'" in sestetto con gruppo a suo nome (tromba, tenore, alto, piano, contrabbasso e batteria), "Just one of those things" in quintetto (voce, tenore, piano, contrabbasso, batteria), "Bip Bass" tecniche avanzate per "solo" basso elettrico.

Mauro Giorgeschi suona la batteria da professionista da circa venti anni spaziando in generi musicali diversi, in particolare Rock-Jazz-Blues e Pop. Ha partecipato con varie formazioni a festival importanti quali Pistoia Blues 2001 e 2010, Trasimeno Blues 2010, Barga Jazz 2010, Arezzo Wave '98 e molti altri. Ha partecipato a progetti discografici con Bonacrianza, Blues Collective, David Riondino etc. Con David Riondino suona nello spettacolo "La Buona Novella" riedizione del disco omonimo di F. De Andrè con repliche da circa dieci anni nei più importanti teatri italiani. Attualmente suona con Blues Collective (blues), Shabby Style quartet (jazz), Chiara Riondino (omaggio a Gaber e De Andrè), Patrick Q Wright (pop-celtic brani originali). Oltre ad un'intensa attività di concerti è docente di batteria presso la Scuola Comunale di Musica di Città di Castello e presso Stix (Pg) una delle più prestigiose e importanti scuole di batteria del territorio.